



COMUNE DI ARCORE
Provincia di Monza e Brianza

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 19 del 20/02/2025

Oggetto : AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART.8 DEL DPR 160/2010 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS PER L'AMPLIAMENTO INDUSTRIALE DELLO STABILIMENTO GRANAROLO SPA IN VARIANTE AL PGT, IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E IL COMUNE DI ARCORE

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** , addì **VENTI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **10:18** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del **Vice Sindaco Lorenzo Belotti** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Dott.ssa Mariagrazia Macrì**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
BONO MAURIZIO	SINDACO	
MALACRIDA NICOLO'	ASSESSORE	X*
DE MARCO ELVIRA	ASSESSORE	X
CORBETTA SERENELLA	ASSESSORE	X*
TRAVASCIO LUCA	ASSESSORE	X
BELOTTI LORENZO	ASSESSORE	X

*In videoconferenza ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 10/3/2020, come successivamente modificato

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART.8 DEL DPR 160/2010 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' ALLA VAS PER L'AMPLIAMENTO INDUSTRIALE DELLO STABILIMENTO GRANAROLO SPA IN VARIANTE AL PGT, IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E IL COMUNE DI ARCORE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.05.2013 è stato approvato il Piano di Governo di Territorio del Comune di Arcore, efficace con pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione dello stesso sul B.U.R.L. - Serie avvisi e concorsi - n. 33 del 14.08.2013;
- ai sensi dell'art.5, comma 4 della LR 31/2014, i comuni possono approvare varianti finalizzate all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'art. 97 della LR 12/2005;

VISTA la richiesta di attivazione del procedimento amministrativo di Sportello Unico Attività Produttive di cui all'art.8 del DPR 160/2010 pervenuta presso l'Ente in data 23.11.2024 al prot.37952/2024 e successivamente integrata con note prot. nn. 2126/2025, 2427/2025 e 3932/2025, presentata dalla Società Granarolo Spa per l'ampliamento industriale dello stabilimento di via Pier Giovanni Varisco, Arcore, in variante al PGT, ai sensi del Protocollo d'intesa istituzionale sottoscritto tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore in data 25.05.2023;

DATO ATTO che l'ambito di intervento è individuato catastalmente al NCEU di Arcore al foglio 20, particelle 21, 23, 81, 83, 77, 79, 195, 196, 203, 204, 251, 252, 266, 267 e al foglio 5 particelle 418, 420, 382, 196 e 199;

RILEVATO che:

- l'ambito d'intervento interessato dalla proposta ricade in parte in Rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui agli articoli 31 e 32 delle Norme del PTCP della Provincia di Monza e Brianza;
- al fine di consentire la realizzazione dell'ampliamento dell'attività industriale della società Granarolo spa, in zone ricadenti in parte in Rete verde di ricomposizione paesaggistica del PTCP si è reso necessario sottoscrivere apposito *"Protocollo d'Intesa Istituzionale tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore per l'ampliamento dell'attività industriale della società Granarolo spa in aree situate nel Comune di Arcore, ai sensi dell'articolo 5bis, comma 6, delle norme del PTCP"*;
- con decreto deliberativo n. 9 del 19.01.2023 del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza è stato approvato lo schema del protocollo di intesa sopracitato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 27.03.2023 il Comune di Arcore ha approvato detto schema del protocollo di intesa;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo di intesa è stato pubblicato su Burl-Sac n.17 del 26.04.2023;
- il Protocollo d'intesa istituzionale tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore è stato sottoscritto dalle parti in data 25.05.2023;

CONSIDERATO che:

- obiettivi specifici dell'intesa sopra citata sono: il sostegno delle attività industriali e artigianali insediate in Provincia di Monza e Brianza, e dunque, il sostegno al piano di sviluppo della società Granarolo Spa, il bilancio positivo della superficie urbanizzabile come specificata al comma 4 dell'art. 46 delle norme del PTCP, garantire la continuità della rete verde di ricomposizione paesaggistica, garantire la continuità dei corridoi ecologici primario e secondario, garantire che il saldo finale della superficie da inserire in Rete Verde non sia inferiore a quello iniziale,

individuando nuove aree, la realizzazione di interventi di forestazione, il rispetto dei corridoi di salvaguardia dell'Autostrada Pedemontana;

- l'ambito oggetto del protocollo d'intesa è costituito da:
 - area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale, incluso l'insediamento già esistente in Comune di Arcore;
 - area di compensazione, a bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile e della rete verde di ricomposizione paesaggistica del PTCP situata a est del territorio comunale, in prossimità del confine con il Comune di Vimercate e la via Cesare Battisti;

DATO ATTO che il Protocollo di intesa sottoscritto, oltre all'ampliamento industriale, prevede:

- la redazione di un progetto paesaggistico per la superficie da mantenere libera, drenante e permeabile individuata dal protocollo ricompresa nell'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale e nell'area situata a est del territorio comunale, in prossimità del confine con il Comune di Vimercate e la via Cesare Battisti;
- la realizzazione di un bosco ai sensi dell'art. 42 della LR 31/2008 per la superficie da mantenere libera, drenante e permeabile individuata dal protocollo, ricompresa nell'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale;
- l'inclusione in rete verde, al fine di garantirne la continuità con la rete verde individuata dal PTCP in Comune di Vimercate, di ulteriori 2.260 mq circa, corrispondenti ad area urbanizzata allo stato di fatto (sede stradale);
- la presentazione di progetto di ampliamento dell'attività industriale della Società Granarolo Spa al Comune di Arcore ai sensi dell'art.8 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) del DPR 160/2010 coerente con i contenuti di pianificazione previsti dal Protocollo d'intesa, entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dello stesso;
- che, ai sensi dell'art. 5 a.4, *“La variante del Pgt del Comune di Arcore connessa al progetto di ampliamento dell'attività industriale Granarolo acquista efficacia alla definitiva approvazione della modifica del Ptcp”*;

RILEVATO che:

- la proposta progettuale nell'area definita dal Protocollo di intesa, quale direttamente interessata dall'ampliamento industriale della società Granarolo Spa, prevede la realizzazione di un edificio industriale, parcheggi, viabilità interna oltre all'imboschimento dell'area da mantenere libera a sud dell'ambito di intervento;
- le aree sopra descritte risultano classificate dal PGT vigente nel Piano delle Regole – Disciplina del territorio in parte a “Servizi e strutture” e in parte “Ambito agricolo con valore paesaggistico ambientale” e nel Piano dei Servizi – Carta dei Servizi esistenti e in previsione in parte in Servizi in progetto “Parcheggi”, azionamenti di PGT incoerenti con il progetto proposto;
- l'area situata a est del territorio comunale, in prossimità del confine con il Comune di Vimercate e la via Cesare Battisti per la quale è prevista l'ampliamento della rete verde provinciale, è classificata nel PGT vigente Piano delle Regole – Disciplina del Territorio quale “Servizi e strutture” e nel Piano dei Servizi – Carta dei Servizi esistenti e in previsione quale Servizi in progetto – Servizi privati “Verde e attrezzature sportive”, azionamento di PGT incoerente con il progetto proposto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.5.b del Protocollo di intesa sopra citato, il Comune, nell'ambito della procedura di cui all'art.8 del DPR 160/2010, si è impegnato ad assegnare alle aree funzionali all'ampliamento dell'attività della società Granarolo Spa destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione alle correlate opere di compensazione, oltre che ad assegnare all'area funzionale al bilancio della superficie urbanizzabile in intesa ed al bilancio della rete verde provinciale destinazioni di piano coerenti;

DATO ATTO che la procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 in variante al PGT ha rilevanza urbanistica e che l'ambito interessato dal SUAP prevede una variante minima agli obiettivi di sviluppo territoriale e al quantitativo complessivo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

APPURATA l'esistenza delle condizioni per avviare una procedura semplificata di assoggettabilità alla VAS, in quanto si tratta di una variante per la quale sussiste la contemporanea presenza dei seguenti requisiti:

- non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della Direttiva 85/337/CEE e s.m.i., concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- non produce effetti sui siti di cui alla Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- determina l'uso di piccole aree a livello locale e comporta modifiche minori;

CONSIDERATO che rientra negli obiettivi dell'Amministrazione comunale sostenere e promuovere tutte le iniziative che favoriscano lo sviluppo del settore economico-produttivo del territorio senza pregiudicare la tutela dell'ambiente;

PRESO ATTO quindi che, trattandosi di un progetto di competenza del SUAP comunale comportante variante urbanistica al PGT vigente, risulta necessario oltre all'attivazione delle procedure previste dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, recante "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, che ha tra i suoi obiettivi quello di "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente";

RICHIAMATA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, recante "Legge per il governo del territorio" e considerato che Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n.152 del 03.04.2006., recante "Norme in materia ambientale";

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, avviare il procedimento previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e contestualmente avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;

ESAMINATO il modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per il PGT di cui alla DGR IX/761 del 10.11.2010 e all'art. 4 della L.R. n. 12/2005;

VISTI, in particolare:

- l'art. 4, comma 3-quater, della L.R. n. 12/05 che qui si riporta:
L'autorità competente per la VAS:
 - a. emette il provvedimento di verifica sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS, sentita l'autorità procedente;
 - b. collabora con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;
 - c. esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale, nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, in collaborazione con l'autorità procedente;
 - d. collabora con l'autorità procedente nell'effettuare il monitoraggio;
- quanto disposto dal paragrafo 3 della DGR 10.11.2010 n. IX/761, allegato 1°;

PRESO ATTO che, nel rispetto del citato modello procedurale e organizzativo, si rende necessario individuare:

- “*Autorità Proponente*” ossia la Pubblica Amministrazione o il soggetto privato che elabora il piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- “*Autorità procedente*” ossia la Pubblica Amministrazione che elabora il progetto, cui compete l’elaborazione della dichiarazione di sintesi;
- “*Autorità competente per la VAS*” ossia la pubblica Amministrazione cui compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l’elaborazione del parere motivato, è l’autorità competente alle valutazioni sottese alla VAS, ovvero alla dichiarazione di esclusione da detta procedura;

PRESO ATTO ancora che l’autorità competente VAS è individuata prioritariamente all’interno dell’Ente e deve possedere i seguenti requisiti:

1. separazione rispetto all’autorità procedente;
2. adeguato grado di autonomia;
3. competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

ACCERTATO che:

- il Dott. Denis Zanaboni, Dipendente assegnato al Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Arcore, presenta i requisiti previsti da quanto disposto dalla normativa sopra citata per assolvere alla funzione di autorità procedente VAS;
- l’Arch. Stefania De Melgazzi, Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Arcore, presenta i requisiti previsti da quanto disposto dalla normativa sopra citata per assolvere alla funzione di autorità competente VAS;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di individuare:

- quale **Autorità proponente** per la VAS la Società Granarolo Spa;
- quale **Autorità procedente** per la VAS il Dott. Denis Zanaboni, dipendente assegnato al Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Arcore;
- quale **Autorità competente** per la VAS l’Arch. Stefania De Melgazzi, Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Arcore;
- quali soggetti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati da invitare alle Conferenze di Valutazione:
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Monza e Brianza;
 - ATS della Brianza;
 - Parco Regionale della Valle del Lambro;
 - PLIS dei Colli Briantei c/o Parco Regionale della Valle del Lambro;
 - Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Provincia di Monza e Brianza;
 - Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia;
 - ATO Monza e Brianza;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima;

- Regione Lombardia Direzione generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica;
- Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche;
- Regione Lombardia Direzione Generale Sicurezza e Protezione civile;
- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Sistemi verdi;
- Regione Lombardia Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile;
- Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brianza – Monza;
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Autorità di bacino distrettuale del fiume PO;
- Comuni confinanti: Lesmo, Camparada, Usmate Velate, Vimercate, Concorezzo, Villasanta, Biassono;
- quali altri soggetti funzionalmente interessati:
 - Brianzacque s.r.l.;
 - Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
 - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
 - Enti gestori dei sottoservizi: Enel Distribuzione s.p.a., Enel X Italia s.r.l., Terna s.p.a., Italgas Reti s.p.a., Snam Rete Gas s.p.a., Telecom Italia s.p.a. – TIM, Fastweb s.p.a., Intred s.p.a., Wind Tre s.p.a., Vodafone Italia s.p.a., Opnet s.p.a., Iliad Italia s.p.a., Cellnex Italia s.p.a.;
 - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - CEM Ambiente S.p.a.;
 - ATS della Brianza;
- quali singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale gli enti pubblici, le associazioni culturali, sociali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli enti morali e religiosi, le associazioni di residenti e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed ss.mm.ii., in particolare gli artt. 4 e ss.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ed ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 Legge per il governo del territorio ed ss.mm.ii.;
- il D.d.s. 14 dicembre 2010, n. 13071 Circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale";
- il TUEL, in particolare l'art. 48;
- il DPR 160/2010, in particolare l'art. 8;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ex art. 49 TUEL dal Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio e dal Responsabile del Servizio Comunicazione in sostituzione del Responsabile del Servizio Finanziario ex Decreto Sindacale n. 4 del 12.2.2025;

CON votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. DI AVVIARE il procedimento di Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP), disciplinato dagli artt. 97 della L.R. 12/2005 e 8 del D.P.R. 160/2010, per l'ampliamento industriale dello stabilimento Granarolo Spa, in variante al PGT del Comune di Arcore come da richiesta di attivazione del 23.11.2024 prot.37952/2024 e successive integrazioni del 21.01.2025 prot.2126/2025, del 23.01.2025 prot.2427/2025, del 04.02.2025 prot.3932/2025;
3. DI AVVIARE il correlato procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e della D.G.R. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS";
4. DI INDIVIDUARE, alla luce delle norme vigenti in materia e di quanto in premessa:
 - quale **Autorità proponente** per la VAS la Società Granarolo Spa;
 - quale **Autorità procedente** per la VAS il Dott. Denis Zanaboni, dipendente assegnato al Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Arcore;
 - quale **Autorità competente** per la VAS l'Arch. Stefania De Melgazzi, Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Arcore;
 - quali soggetti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati da invitare alle Conferenze di Valutazione:
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Monza e Brianza;
 - ATS della Brianza;
 - Parco Regionale della Valle del Lambro;
 - PLIS dei Colli Briantei c/o Parco Regionale della Valle del Lambro;
 - Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Provincia di Monza e Brianza;
 - Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia;
 - ATO Monza e Brianza;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima;
 - Regione Lombardia Direzione generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Sicurezza e Protezione civile;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Sistemi verdi;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile;
 - Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brianza – Monza;

- Provincia di Monza e della Brianza;
- Autorità di bacino distrettuale del fiume PO;
- Comuni confinanti: Lesmo, Camparada, Usmate Velate, Vimercate, Concorezzo, Villasanta, Biassono;
- quali altri soggetti funzionalmente interessati:
 - Brianzacque s.r.l.;
 - Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
 - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
 - Enti gestori dei sottoservizi: Enel Distribuzione s.p.a., Enel X Italia s.r.l., Terna s.p.a., Italgas Reti s.p.a., Snam Rete Gas s.p.a., Telecom Italia s.p.a. – TIM, Fastweb s.p.a., Intred s.p.a., Wind Tre s.p.a., Vodafone Italia s.p.a., Opnet s.p.a., Iliad Italia s.p.a., Cellnex Italia s.p.a.;
 - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - CEM Ambiente S.p.a.;
 - ATS della Brianza;

- quali singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale gli enti pubblici, le associazioni culturali, sociali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli enti morali e religiosi, le associazioni di residenti e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale;

5. DI PREVEDERE, fatte salve le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia, le seguenti modalità di informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:

- la conferenza di verifica sarà aperta al pubblico e convocata mediante comunicazione via PEC ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati nonché pubblicazione di avviso sul sito internet del comune e all'albo pretorio;
- gli atti dell'intero processo dovranno essere pubblicati sul sito internet del Comune e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia quale modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

6. DI DARE MANDATO all'Autorità procedente e all'Autorità competente per la VAS come individuate nel presente provvedimento, ognuno per quanto di competenza, di espletare gli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;

7. DI DICHIARARE con successiva separata votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di procedere celermente con la procedura di assoggettabilità alla VAS e con il procedimento di cui all'art.8 DPR 160/2010 SUAP in variante al PGT.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Vice Sindaco
Lorenzo Belotti

il Segretario Generale
Dott.ssa Mariagrazia Macri

Documento firmato digitalmente
